

4

dicembre 2023 - gennaio 2024

dossiercatechista.org

dossier catechista



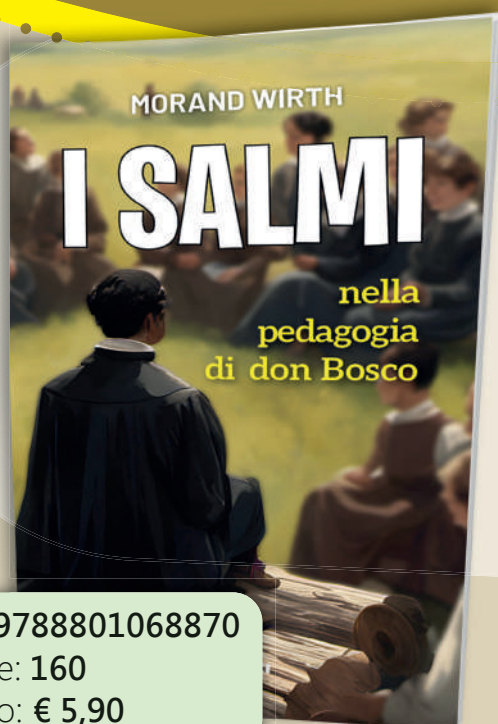
Speciale
Spei Satelles

Inserto
Cena con delitto
di Natale

Cinema
La sirenetta

Le 5 stelle del catechista

CONOSCERE MEGLIO DON BOSCO



Cod: 9788801068870

Pagine: 160

Prezzo: € 5,90

Morand Wirth
I SALMI
nella pedagogia di don Bosco

Una breve riflessione di don Bosco per ciascuno dei 150 salmi ricavata dai suoi scritti o discorsi.

Tra i testi citati di don Bosco l'autore ha dato la priorità a quelli che hanno attinenza con la sua pedagogia.



Cod: 9788801068849

Pagine: 200

Prezzo: € 14,00

Natale Cerrato - (a cura di) Marco Bay

DON BOSCO e il suo stile

Don Bosco come non è mai stato raccontato, dalla vibrante penna di un grande narratore e conoscitore della storia del Santo dei giovani.



In tutte le librerie



On line www.elledici.org



Scrivi a vendite@elledici.org



Telefona +39 011 95 52 111



ELLEDICI



● Dicembre 2023 ● Gennaio 2024

La nascita di Gesù
è la buona notizia
che il Padre scrive nel
mondo, nella speranza
che tutti accolgano
il suo messaggio
di pace per tutti coloro
che ammirano il cielo
stellato.

Il 23 settembre i nostri
collaboratori Ester e Francesco
hanno coronato il loro amore con
una celebrazione di matrimonio
semplice e bellissima, attornati
da amici di tutte le nazioni.
A loro va l'augurio
di vita felice, sempre
in compagnia
del Signore.

● Incontriamoci

- 5 **Editoriale**
Finalmente
una buona notizia!
Valter Rossi
- 10 **Le vostre attività**
- 60 **Le vostre lettere**

● Formazione catechisti

- 6 **Focus**
Le 5 stelle del catechista
Valter Rossi
- 9 **Pillole di metodologia**
La domenica
della Parola di Dio
Anna & Laura Leporati
- 14 **Pratiche digitali/4**
Accompagnare
ed essere accompagnati
Luca Peyron
- 16 **Speciale**
Spei Satelles
Enrico Molineri
- 62 **Libri per voi**

● Catechismo attivo

- 38 **Primi passi 3-6 anni/4**
La signora Pace
Anna Maria Ambrosini
- 42 **Primo annuncio/4**
La vista: Anna e Simeone
Ester Cravero
Francesco Miolano
- 46 **Iniziazione
alla vita cristiana/4**
A Cana di Galilea
Anna & Laura Leporati
- 50 **Preadolescenti/4**
Venga il tuo Regno
Daniele Fornelli
- 54 **Adolescenti/4**
Sì alla vita
Valter Rossi

● Riflettere e celebrare

- 13 **L'angolo della preghiera**
Natale è un abbraccio
- 22 **Il giorno del Signore**
1ª, 2ª, 3ª, 4ª, Domenica
di Avvento «B», Imm. Concez.
B.V. Maria, Natale del Signore
Pierfortunato Raimondo

● Sussidi

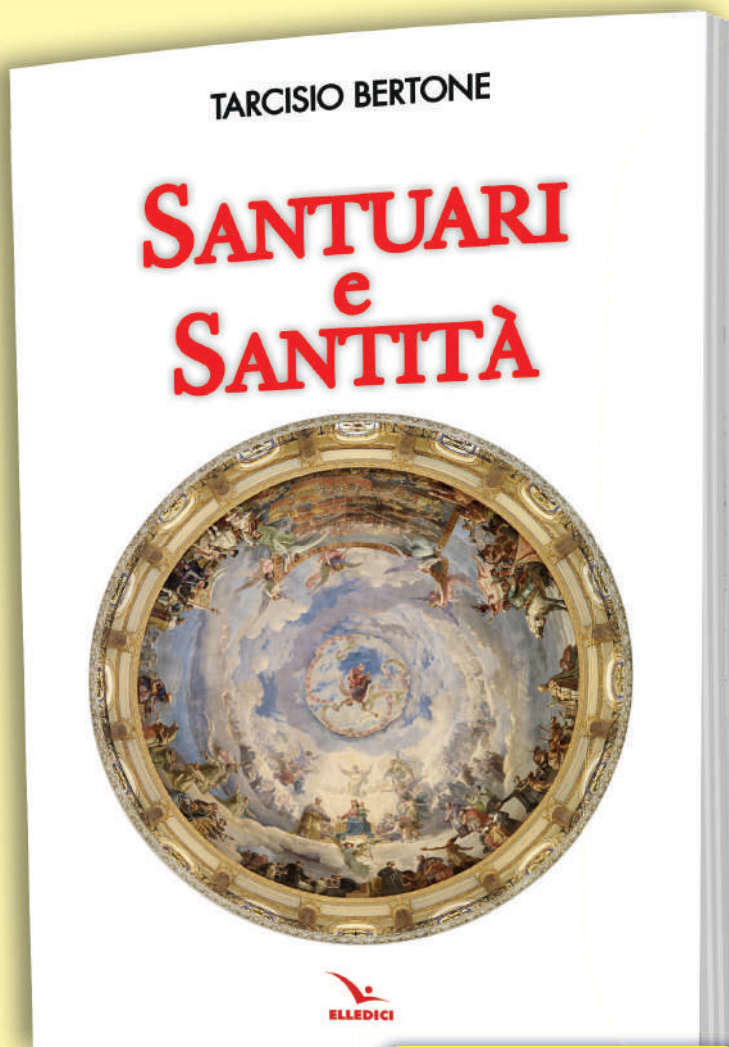
- 18 **Storie della buonanotte
per bambini saggi/4**
La principessa fedele
Bruno Ferrero
- 29 **Inserto:**
Cena di Natale con delitto
*ZooFamily - Christian, Irene,
Giorgia e Lorenzo*

● Suggerimenti

- 41 **Per i piccoli**
I re magi
Anna Maria Ambrosini
Franca Vitali
- 45 **Catechismo Magico**
Natale: il dono di Dio
MagoD
- 49 **I giochi del mese**
Giochiamo... a carte in tavola
Ester Cravero
Francesco Miolano
- 53 **In rete**
Che spettacolo!
Pierfortunato Raimondo
- 56 **Con i genitori**
Ma dov'è il centuplo quaggiù?
Giorgio Agagliati
- 58 **Cinema in famiglia**
La sirenetta
Carlo Tagliani



Una raccolta di omelie e meditazioni DA MOLTI SANTUARI D'ITALIA E DEL MONDO



Cod: 9788801068740

Pagine: 200

Prezzo: € 15,00

Tarcisio Bertone

SANTUARI E SANTITÀ

Il Card. Tarcisio Bertone ha raccolto le numerose omelie e meditazioni riguardanti i Santuari dove è stato invitato a interpretare e trasmettere la Parola di Dio, perché i fedeli possano attingere spunti di conversione, di santificazione, e sostenere così un percorso di vita conforme al Vangelo.

**Prefazione di Suor Yvonne
Reungoat, Superiora Generale
emerita, FMA.**

**Postfazione
di fr. François-Marie
Léthel, OCD.**



In tutte le librerie



On line www.elledici.org



Scrivi a vendite@elledici.org



Telefona +39 011 95 52 111



**DICEMBRE 2023
GENNAIO 2024**

DIRETTORE: Valter Rossi

Tel. direzione e redazione: 011.95.52.111

dossier@elledici.org

www.dossiercatechista.org



INDIRIZZO POSTALE:

Dossier Catechista - Editrice Elledici

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino

REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE: Valter Rossi

VICE DIRETTORI: Monica Cusino,
Pierfortunato Raimondo.

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

Anna Maria Ambrosini, Anna e Laura Leporati,
Ester Cravero, Francesco Miolano.

COLLABORATORI: Valerio Antonioli,
Giorgio Agagliati, Andrea Boscolo,
Paolo Bosia, Elisa Cattaneo, Daniela Duca,
Alberto Federici, Bruno Ferrero, Daniele Fornelli,
Barbara Gallizio, Franca Ludo, Luca Peyron,
Carlo Tagliani, Jacopo Tagliasacchi,
Stefano Torrisi, Donatella Vallati,
Marco Daeron Ventura, Franca Vitali.

FOTOGRAFIE: Elledici, 123rf,
archivio Dossier Catechista.

● ABBONAMENTI

SETTEMBRE 2023 - MAGGIO 2024
8 numeri + l'Agenda del catechista:
per l'Italia: € 14,90; un numero € 3,00;
per l'estero: € 30,00.

**Ogni 5 abbonamenti pagati, ne viene
offerto uno in omaggio (5 + 1)**

Versare sul **Ccp 26514109** intestato a
Dossier Catechista - Elledici
10096 Leumann TO

● ABBONAMENTI ON-LINE

www.elledici.org/riviste
cliccando su Dossier Catechista

● PER INFORMAZIONI

Ufficio Abbonamenti:

tel. 011.95.52.164

e-mail: abbonamenti@elledici.org

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Matì - Collegno TO

STAMPA: Industria Grafica Falcioni TO

Registr. Trib. di Torino n. 47 del 21/10/2019
(già iscritto al n. 3469/1984)



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto
con i quali non gli è stato possibile comunicare,
nonché per eventuali involontarie omissioni
o inesattezze nella citazione delle fonti
o delle illustrazioni riprodotte.



Editoriale

● Valter Rossi

Finalmente una buona notizia!

**È lui, il mio Dio, che ha scritto la prima notizia! Non
è una notizia qualsiasi: è la buona notizia!**

Aveva già scritto molto, da quando tutto era iniziato. Da quando aveva detto e tutto si era realizzato. Nel creato aveva lasciato impressi infiniti indizi della sua bontà. Negli astri aveva diffuso la sua armonia. Nella bellezza calma dei monti c'era la sua pace e nell'impeto dei mari la sua forza. In ogni vivente c'era la voce della lode e soprattutto in ogni persona aveva scritto a chiare lettere la sua immagine, **mettendo negli occhi e nel cuore dell'uomo e della donna la fiamma del suo amore.**

Ogni mattina, col sorgere del sole, riscriveva questo gioioso messaggio e fino a sera lo urlava con forza, per poi sussurrarlo, di notte, all'orecchio di ogni bimbo che dormiva, di ogni mamma che sedeva accanto e di ogni padre che vegliava. Di ogni uomo.

Eppure, incredibilmente, molti non riuscivano a leggere, accecati dalla sofferenza e dal rancore che una sua amata creatura – che avrebbe dovuto essere portatrice di luce – aveva sparso in ogni cosa.

Allora Dio disse: «**Scriverò la mia Parola proprio nella natura dell'umanità, con la Parola stessa che è mio Figlio.** Lo ascolteranno. Nei suoi gesti di bontà scopriranno i segni di un amore immenso, nel suo perdono troveranno la forza di ripartire e di ridarsi la mano, nella sua vita povera comprenderanno come aprire le porte ai fratelli e impareranno a parlare la stessa lingua e a scrivere nuove pagine di pace».

E in una notte stellata e fredda, la sua umile ancella, Maria, depose sulla paglia di una mangiatoia un bimbo.

Schiere di angeli corsero in giro, novelli strilloni, ad annunciare questa novità che avrebbe cambiato il corso della storia, ma trovarono solo pochi pastori a vegliare.

Così fu, e i cronisti dell'epoca non se ne accorsero proprio.

Amo questo Dio che fa il giornalista, ma non racconta mai delle fake-news. Faccio parte anch'io della più grande redazione dell'universo e **i miei auguri sono nelle parole di questa bella notizia: «Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi il salvatore!».**



Focus

● Valter Rossi

Ciò che non può mancare ai catechisti

Le 5 stelle del catechista

Sono tante le richieste che vengono fatte ai catechisti e alle catechiste, tanto da far credere che si tratti di "un lavoro da professionisti".

Ma ciò che è essenziale, e che tutti devono avere può essere riassunto nell'acrostico STELLA.

Molte volte ci si trova in difficoltà a reperire catechisti. Tutti sono spaventati dalle competenze richieste e dalle responsabilità. Il gruppo dedicato alla catechesi sembra essere più un corpo speciale in missione che

ha bisogno di addestramento e equipaggiamento particolare per affrontare problemi quasi insormontabili. Non è così: serve molto meno o meglio, serve scegliere la parte migliore.

In questo tempo natalizio ab-

biamo selezionato cinque atteggiamenti profondi che costituiscono la base di ogni buon/a catechista, riassunti nell'acrostico "STELLA". Sono punti di partenza, sorgenti di espansione, stazioni di ricarica per i momenti di fatica e di rilancio. E non sono per specialisti, ma per gente comune, ma che crede. E forse questo non è da gente comune ma da persone super, come Gesù.

S come Sogno

Pochi ricordano i sogni, e ancor meno trasformano i sogni in realtà. Il sogno troppe volte è associato a qualcosa di non vero, di illusorio, se non di pauroso. Molti sperano che tante situazioni difficili cambino magicamente e senza sforzo e impegno. Alcuni vivono nel mondo dei sogni, e questo li rende incapaci di impegnarsi e di costruire, di realizzare quei sogni che presto svaniranno nel pessimismo e nella routine.



● Cinque stelle e la magia del catechista è fatta.



Testimoni lieti di un sogno portiamo l'Evangelo perché si costruisca un mondo accogliente di legami.

Era il 28 agosto del 1963 quando il pastore protestante americano Martin Luther King Jr. pronunciò quell'indimenticabile «I have a dream (io ho un sogno)», che cambiò la storia e aprì la strada ad una vera uguaglianza e libertà che i fondatori degli Stati Uniti d'America avevano sognato.

Certo non si vive di sogni irrealizzati, di illusioni e di vanità, ma, guarda caso, anche Dio si fa conoscere, promette e realizza attraverso i sogni degli uomini. L'uomo stesso è il grande sogno di Dio.

Per questo un buon catechista non può non sognare in grande, quando progetta il cammino pastorale di un anno, o di più anni di cammino, prendendo in mano un progetto catechistico nuovo e iniziando a fissare tappe, incontri, appuntamenti... È consapevole delle difficoltà oggettive che la società, i mass media, le nuove tecnologie, il consumismo... e chi più ne ha, più ne metta, pongono dinanzi alla nostra missione, ma sa anche che tutto ciò non può fermare la

convinzione che un mondo nuovo e migliore sia possibile, perché promesso da Gesù e sostenuto dalla forza stessa dello Spirito che soffia sulle vele della Chiesa e la sospinge in mare aperto: «Duc in altum!».

Ecco perché il gruppo dei catechisti ha bisogno di guardare verso il cielo stellato, puntare a una stella che è promessa e garanzia, come fecero Abramo e Giuseppe d'Egitto, come Isaia e i Magi, come Giuseppe lo sposo di Maria e tanti altri che hanno saputo trasformare i sogni in realtà.



come Testimonianza

Non siamo insegnanti, ma testimoni di un incontro, di un amore che ha dato pienezza alla nostra vita.

Per questo il nostro annuncio è fatto di parole, ma anche e soprattutto di atteggiamenti profondi del cuore, di coerenza e fedeltà; è frutto di un lavoro costante sul

proprio carattere, sul linguaggio, sulla capacità di avere giudizi di misericordia e gesti concreti di accoglienza.

I primi cristiani facevano così. In un mondo pagano, pieno di divinità di ogni forma, in cui anche i ladri e i guerrafondai avevano un Dio a cui chiedere protezione, vivevano la propria fede in Gesù in un modo che suscitava domande profonde e le cui risposte parlavano di pienezza di vita e non di mortificazione, di libertà e non di divieti, di perdono senza rancore e di comunità di fratelli da amare. Questo rendeva attraente la vita dei primi cristiani e per questo le comunità si allargavano sempre di più ed erano fiorenti.

Anche «la spiegazione dei misteri» non era anticipata e quasi «svenduta» prima di diventare cristiana con i riti dell'iniziazione cristiana, ma si veniva accompagnati nella comprensione del mistero solo dopo essere stati introdotti nella comunità cristiana ed aver accolto la sconvolgente proposta d'amore di Gesù.

ACQUISTA LA RIVISTA PER CONTINUARE A LEGGERE...

Le vostre attività

A Sorrento l'Avvento dei ragazzi

«Siamo il gruppo delle catechiste della **parrocchia di Santa Lucia di Sorrento (Napoli)**. Don Franco, il parroco, è il nostro "coach", e alla prima domenica di Avvento abbiamo trascorso una giornata con le famiglie dei nostri ragazzi. Abbiamo preparato le lanterne proposte da *Dossier Catechista* e durante la celebrazione della messa, all'offertorio, i ragazzi con le lanterne accese sono andati all'altare per esprimere l'impegno di vivere bene il tempo di Avvento. È stato veramente bello, grazie anche a voi!».

Ornella e le catechiste



Sorrento (Napoli). I ragazzi della parrocchia Santa Lucia preparano le lanterne dell'Avvento.



Avvento: custodire il creato e sostenere le missioni

«Nelle tre parrocchie riunite, **San Michele di Moriano, Saltocchio e Sesto** in provincia di Lucca, abbiamo progettato insieme il cammino di Avvento e di Natale. Ci ha guidati il messaggio: "Vegliate con la lampada accesa": vegliate e custodite il creato, così ci dice Dio, ciò che esiste l'ho fatto per voi. Il cammino ha toccato il culmine all'Epifania, con una celebrazione dedicata alla Giornata Missionaria mondiale dei ragazzi (il nostro parroco è direttore del Centro Missionario Diocesano). Una delle foto presenta un planisfero con i colori dei cinque continenti e un ragazzo che vi applica tre stelle: due in Africa, una in Brasile: tre progetti di solidarietà a livello diocesano. Nell'altra foto il gruppo dei giovani che ha riempito le calze con dolciumi che sono poi stati venduti per sostenere le missioni».

Carla di Sesto, Irene di Moriano e Donatella di Saltocchio



Lucca. Nelle foto, le iniziative di Avvento e Natale nelle parrocchie San Michele di Moriano, Saltocchio e Sesto.

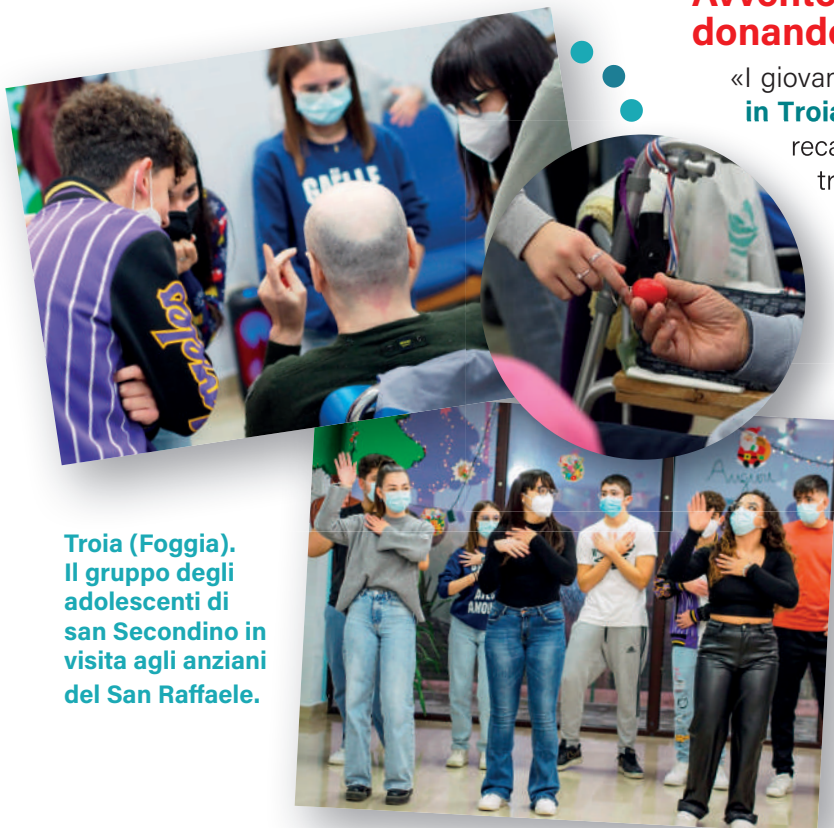


Se avete organizzato qualcosa di bello e di riuscito con i vostri ragazzi, mandateci il racconto di ciò che avete vissuto, lo faremo conoscere sulla rivista: dossier@elledici.org

Avvento: prepararsi al Natale donando gioia

«I giovanissimi della parrocchia **San Secondino in Troia (Foggia)** nei giorni di Avvento si sono recati presso la locale "RSA San Raffaele" per trascorrere un pomeriggio in compagnia degli ospiti della residenza e fare loro l'omaggio di un ciوندolo a forma di cuore. In passato, si era soliti recarci per una tombolata, ma a causa della pandemia, solo adesso dopo tre anni siamo tornati. Già d'estate gli stessi adolescenti si erano messi al servizio dei più piccoli come animatori all'Oratorio. Infatti, sono stati proprio i canti e le danze del campo estivo che i giovanissimi hanno messo in scena per quegli ospiti. È stato bello per tutti condividere le storie, i ricordi, la convivialità. Gli stessi adolescenti si sono poi impegnati – assieme a catechiste e famiglie – nella preparazione dello spettacolo di Natale dei ragazzi della parrocchia.

Francesca Agriesti ed Eleuterio Lizzi



Troia (Foggia). Il gruppo degli adolescenti di **san Secondino** in visita agli anziani del **San Raffaele**.

Piccoli costruttori di simpatici Presepi

«Le parrocchie **Nostra Signora dell'Aiuto** di Trasta, **Sant'Ambrogio** di Fegino e **Sant'Anna** di Teglia dell'arcidiocesi di Genova per prepararsi al Natale nei giorni di Avvento si sono impegnati ad allestire una mostra di presepi realizzati dai ragazzi del catechismo. Siamo molto soddisfatte del risultato, considerando il numero esiguo di iscritti al catechismo, poichè le nostre sono tre piccole parrocchie di periferia».

Le catechiste



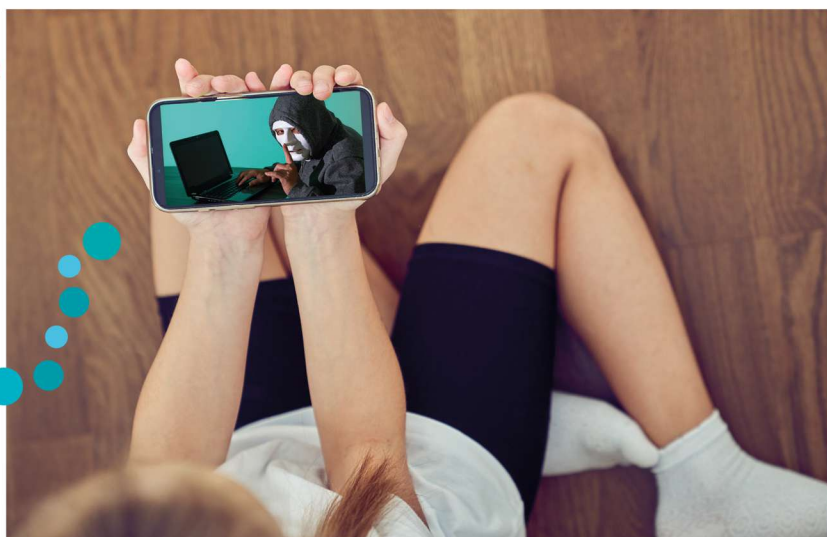
Genova. I bambini del primo anno di catechismo che hanno partecipato alla mostra dei presepi.



Una splendida Sacra Rappresentazione natalizia con Santa Famiglia, Re Magi, pastori e pastorelle del catechismo nella parrocchia Santi Gervasio e Protasio Martiri di Maleo (Lodi).

Accompagnare ed essere accompagnati

Ci sono algoritmi segreti che ci seguono, raccolgono informazioni su di noi e ci propongono altre amicizie. Ma possiamo affidarci a chi non abbiamo mai visto di persona? Proviamo a rifletterci.



● I nostri ragazzi sono troppo esposti e vanno accompagnati nella navigazione del Web.

Uno degli strumenti tecnici che maggiormente plasma l'identità e la socialità dei giovani sono le piattaforme sociali. Sono dei contenitori di contenuti che, per la forma del contenitore, plasmano in qualche modo il contenuto stesso. In altre parole, come la sabbia messa in una formina assume le fattezze di una stella marina o di una torre, così i nostri pensieri, le vite che fotografiamo e le canzoni che mettiamo on line,

prendono la forma della formina digitale che ci viene offerta.

Il potere dei social

La tecnologia, ed in particolare quella che utilizza il social media ha una sua intenzionalità intrinseca. La tecnologia dei social media ha la capacità ed il potere di indirizzare l'utente. Non lo costringe, come la formina in effetti fa, ma certamente e con gentilezza lo porta verso certe direzioni.

Le direzioni fondamentali

La prima direzione verso cui i social indirizzano è quella di **continuare ad utilizzare** quello strumento, a renderlo sempre più necessario.

La seconda direzione è quella di **profilare** il comportamento delle persone, i loro gusti e interessi. Profilare significa che ciò che facciamo sui social (ogni condivisione che viene fatta di un contenuto, il "mi piace" dato ad un post, il tempo che restiamo a leggere un certo contenuto) costituisce un insieme di dati preziosi che il sistema registra e riutilizza, sia per proporre nuovi contenuti, sia per monetizzare gusti e preferenze, vendendo quelle informazioni ad altri.

Ogni fotografia che mettiamo on line è studiata e verificata, letta dalla macchina per capire meglio chi siamo, cosa ci piace, cosa non ci piace, i posti che frequentiamo. Il telefono è sempre geo localizzato e via scorrendo.

È importante far fare esperienza concreta di questo ai più piccoli, mostrando loro, ad esempio, come

L'angolo della preghiera

Natale è un abbraccio

Ragazze: Natale non è
le luci o i regali,
Natale è un abbraccio
davanti al camino,

Ragazzi: la gioia che provi
di fronte a un bambino.

Ragazze: Natale è la pace
su tutta la Terra,
paesi che smettono
di fare la guerra.

Ragazzi: Natale
è la gentilezza,
un sorriso sincero.

Ragazze: Speriamo
che tutti, non solo
a Natale, vedano gli altri
come un dono speciale,

Ragazzi: che sappiano
amare, ridere
e perdonare,
i doni più belli
che si possano
fare! (*)

(*) Il testo è tratto dalla poesia
di Stefania Feriti, dal titolo:
«Natale è».

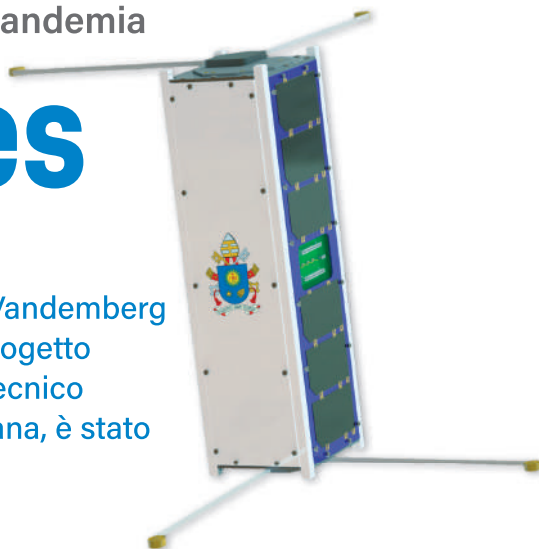
Speciale

● Enrico Molineri

Un progetto iniziato in piena pandemia

Spei Satelles

Sabato 10 giugno 2023 dalla base di lancio di Vandenberg in California, a bordo di un razzo, è iniziato il progetto *Spei Satelles*: in un *CubeSat* costruito dal Politecnico di Torino ed operato dall'Agenzia Spaziale Italiana, è stato lanciato un messaggio di speranza e pace custodito in un *nanobook*.



Tutto iniziò in piena pandemia, quando il **27 marzo 2020 Papa Francesco**, da solo, sotto la pioggia, nel buio di quella sera, salì in piazza San Pietro per pregare con e per tutta l'umanità flagellata dal Covid. Furono immagini indimenticabili, che sono diventate un'icona di speranza.

Ma dopo il covid è arrivata, o ha ripreso vigore, una vera e pro-

pria **"Terza guerra mondiale a pezzi"** che copre di dramma tutta l'umanità. E ognuno di noi, nella propria vita, nella propria storia, sperimenta quella "tempesta" che può far perdere la speranza.

Papa Francesco ha detto: «La speranza non delude, è un atto di fede prendere la speranza, la più umile delle virtù, ma la più quotidiana, perché è come l'ossi-

geno per respirare la vita e le dà un senso. È un dono per andare avanti, per agire, per tollerare, per soffrire. Questo è un mondo pieno di delusioni. La speranza è tutti i giorni, la trovi nei piccoli angoli della tua vita e lì c'è la speranza che ti porta avanti. Ciascuno di noi può essere motore di questa speranza per sé e per il mondo».

Come segno stellare di speranza è iniziato il progetto **"Spei Satelles"** che, nella sua originalità, vuole far sognare i giovani, parlando di una missione spaziale, dove un piccolo satellite **ha portato in orbita il libro**, in versione nanotecnologica, **che racconta l'evento del 27 di marzo**.

Inoltre esso contiene i nomi di coloro che, attraverso un sito internet dedicato, hanno voluto aderire a questa missione di speranza impegnandosi a compiere un'azione di fraternità sulla terra.

Infine, durante la sua permanenza in orbita, il piccolo satellite, lancerà via radio, brevi messaggi di speranza desunti dal Magistero di diversi Pontefici, a significare la continuità nella storia che ha il messaggio della Chiesa.



● Il satellite Cubesat 3U è grande 34x10x10 cm e pesa meno di 3 kg. Trasmette sui 437.5 MHz.

Azioni concrete di fraternità

Anche ora è possibile fare azioni concrete di fraternità.

Per poter ottenere la *Boarding Pass*, cioè la carta di imbarco, salire virtualmente sul satellite e da lì poter diffondere i messaggi verso la Terra e nello spazio, l'invito lanciato da *Spei Satelles* è di impegnarsi a compiere almeno un'opera di misericordia.

Sul sito di **Dossier Catechista** potete trovare delle pratiche schede scaricabili, ispirate all'iniziativa *Spei Satelles*, dal titolo "**Gaia futura**" sulle sette opere di misericordia corporali. Trovate il link per scaricare i file direttamente dalla home page www.dossiercatechista.org

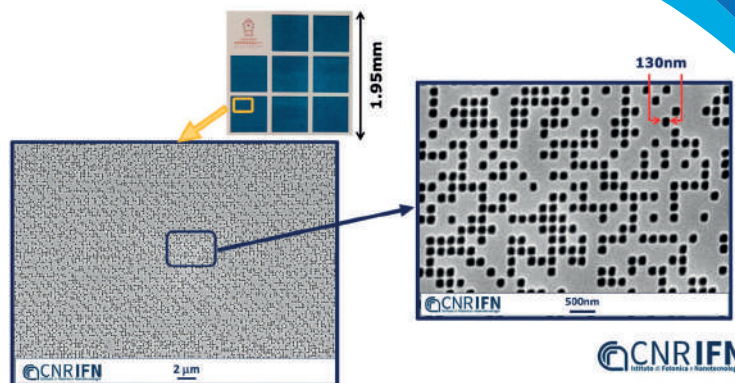


Ogni scheda liberamente scaricabile è composta da più pagine con il seguente schema.

1. Titolo e disegno iniziale che inquadrano l'opera di misericordia e l'argomento applicativo (acqua, cibo, ospitalità, vestiti...).

2. Un messaggio dal satellite della speranza con alcuni testi tratti dal magistero e dagli scritti di Papa Francesco.

3. Il commento di una stella. Una brevissima riflessione per



Il nano-libro è realizzato con codice binario con fori piccolissimi.

applicare l'opera di misericordia alla vita dei ragazzi.

4. Uno o più esempi illustri (l'indicazione di un video, una persona, un testimone...).

5. Tocca a me. Sono suggerimenti pratici e molto concreti per trasformare in vita e buone prassi la misericordia e ottenere punti per "comperare la *Boarding pass*".

6. Preghiamo. Contiene una preghiera scritta a misura di bambini e ragazzi sul tema.

7. Giochiamo. Conclude la proposta con giochi, rebus, parole crociate, labirinti... a tema.

È possibile far scegliere l'argomento su cui impegnarsi, o dedicare una scheda al giorno nella preparazione al Natale.



Il logo della missione

Il logo è stato realizzato dagli studenti e dai docenti dell'Istituto Universitario Salesiano IUSVE di Venezia, e richiama innanzitutto le iniziali di "Spei Satelles" il custode della speranza.

Le due lettere "S", disposte in maniera speculare, indicano la complementarietà di "terra" (la semicirconferenza inferiore) e "cielo" (la semicirconferenza superiore), oltre a segnare l'orbita del satellite attorno al nostro pianeta.

Un'altra traccia orbitale più esterna, tratteggiata, composta da 59 linee tante quante i grani del rosario, unisce tre forme:



Croce

La croce (con i lati ricurvi quasi a rappresentare una stella), elemento più grande e importante dei tre, che indica la presenza di Cristo Salvatore e Signore dell'Universo.

Stella

La stella a 12 punte simboleggia la presenza della Vergine Maria coronata da 12 stelle (Ap 12,1).

Triangolo

Il triangolo più piccolo, che nella forma richiama quella della croce richiama la figura del Santo Padre mentre sale i gradini del sagrato di Piazza San Pietro durante la "Statio Orbis".

Tre puntini

I tre puntini che compaiono a scavalco della traccia orbitale più esterna sono segno della presenza della Trinità nell'universo, come pure il triplice annuncio della passione, morte e risurrezione nei vangeli sinottici, messaggio che dona speranza all'umanità.

Il giorno del Signore

● Pierfortunato Raimondo

I di Avvento «B»

Domenica 3 dicembre 2023 - colore viola

Svegli e pronti

Il lieto messaggio

*Cari amici,
all'inizio di un nuovo anno della Chiesa voglio ricordarvi quanto la vita sia preziosa. È tempo regalato affinché impariate l'amore. Siate pronti: cogliete ogni opportunità vi si presenti per gioire e donare. Siate svegli: non sciupate le occasioni di apprendimento e di servizio. Siate attenti: osservate, sentite, ascoltate. Tutto ciò che ho messo al mondo è vostro, affinché lo sviluppate e restituiate migliore a chi ci sarà dopo di voi.*

Le letture

- Il profeta Isaia scrive un'accorata preghiera a Dio, consapevole dei peccati del popolo, ma confidando nella sua bontà di padre (Is 63,16b-17.19b; 64,2-7).
- San Paolo ricorda ai Corinti i doni che hanno ricevuto da Dio, a partire dall'incontro con Cristo e dai carismi dello Spirito Santo (1Cor 1,3-9).
- In questo breve passo del vangelo di Marco, Gesù ricorda l'importanza dell'essere svegli, vigili e attenti nella vita (Mc 13,33-37).

L'immagine

Nel buio della notte occorre acuire i propri sensi, facendo tesoro della fioca luce delle stelle. È il tempo dell'Avvento, in attesa di Gesù Luce e Vita. Come i pastorelli incamminiamoci verso di Lui, illuminati dalla lampada della Parola.

Un impegno

Spesso i mezzi tecnologici sono maestri nel distrarre la nostra attenzione dalla realtà circostante, dalle amicizie che possiamo costruire, dagli impegni che possono rendere la nostra vita più sensata e costruttiva. In settimana riduciamo il tempo che passiamo a bighellonare tra attraenti - ma poco proficui - contenuti digitali.

Un simbolo

Un **orologio** misura e scandisce il tempo. Un secondo sembra nulla, ma non ditelo a un atleta che ha perso la medaglia d'oro per un suo centesimo! Ogni giorno ciascuno di noi ha 86.400 secondi, ma quelli vissuti male - nell'odio, nell'ira o nell'infelicità - non ci verranno restituiti.

La preghiera

Tu, Signore, sei nostro Padre. Ci hai voluti prima di formarci nel grembo materno, ci ami da sempre e ci apri alla luce in ogni giorno di vita. Ci offri ciò che ci serve, le cose e le persone, le doti e i valori. Ci guidi alla sapienza, ci educi alla verità, ci insegni la bontà. Ci metti in guardia dai pericoli, ci difendi dai nemici, ci ritrovi quando ci perdiamo. Ci aspetti nel tuo cielo, quando saremo nella pace per sempre.



LUISA RAGGI

Il giorno del Signore

Immacolata Concezione della B.V. Maria
Giovedì 8 dicembre 2023 - colore bianco

Mamma Maria

Il lieto messaggio

Cari amici,

ho avuto anch'io una mamma, e sono ciò che sono grazie alla grandezza della sua anima, della sua mente e del suo cuore. Ho respirato la sua fede e sentito la sua bontà; ho captato le sue attenzioni e condiviso le sue scelte; ho imparato a esporre a Dio i miei dubbi e ad aspettare le sue risposte. È una Mamma del Cielo che raccomando anche a voi: pregatela con affetto e fiducia, non resterete delusi!

Le letture

- Eva è madre dei viventi, peccatori, ma Dio ha promesso una nuova madre che, attraverso il dono di suo figlio, schiatterà definitivamente il male (Gn 3,9-15.20).
- San Paolo in questo inno di benedizione a Dio riassume il suo progetto di salvezza dell'umanità nella storia, immaginato *da e per* l'eternità (Ef 1,3-6.11-12).
- Luca narra la sua realizzazione concreta grazie alla disponibilità di Maria, una piccola e umile ragazza ebrea (Lc 1,26-38).

L'immagine

Maria, illuminata e fecondata dallo Spirito Santo (fascio di luce e ombra dell'Altissimo), genera una vita sempreverde, che durerà per sempre. Apriamo le braccia e il cuore, come lei, davanti a Dio e ai fratelli.

Un impegno

Davanti a un messaggio di Dio che la invita ad accettare una responsabilità enorme, Maria ha alcune domande, ma una sola risposta: «Sì». Alleniamoci a dire «sì» a un invito che è per il bene nostro e altrui, anche quando ci può costare fatica. Spesso è il prezzo di una gioia più grande.

Un simbolo

Non c'è chiesa cattolica senza un'**immagine**, una **statua**, un'**iscrizione** legata a Maria. Sappiamo che lei è in paradiso, ma noi umani abbiamo bisogno di questi segni per sentirla vicina, nella lode per le meraviglie che Dio ha compiuto in lei e nell'invocazione della sua intercessione.

La preghiera

Mamma Maria, madre del Cristo e madre nostra, veglia dall'alto sulle nostre vite. Insegnaci a coltivare l'umiltà e la disponibilità, l'obbedienza e la pazienza, la forza del coraggio e l'abbandono ai desideri di Dio. Mostraci quanto tieni a noi, indicaci la via del bene, comprendi i nostri sbagli e raccomandaci alla misericordia di tuo figlio, perché un giorno possiamo starti accanto, nella gioia infinita ed eterna.



Il giorno del Signore

Natale del Signore «B»
Lunedì 25 dicembre 2023 - colore bianco

Gloria a Dio e pace agli uomini

Il lieto messaggio

Cari amici,

non dimenticate mai questa notte e il suo messaggio d'amore: la gloria di Dio è la pace tra gli esseri umani. Li ha voluti lui, non desidera altro che gioia e bene per loro. Io sono venuto sulla terra a indicare la strada, vivendola per primo. Non tutti mi hanno accolto e capito, dalla prima notte all'ultima. Ma io li amo lo stesso, perché sono il Principe della pace, un bimbo che nulla pretende, ma offre se stesso a chi viene da lui.

Le letture

- Il profeta Isaia invita alla gioia per il messaggero di Dio che porta liberazione, pace e salvezza (Is 9,1-6 [N]; 52,7-10 [G]).
- Nelle lettere a Tito e agli Ebrei è annunciata la manifestazione della grazia di Dio nella storia (Tt 2,11-14[N]; Eb 1,1-6 [G]).
- Nella Messa nella notte Luca narra i fatti della nascita di Gesù a Betlemme, tra angeli e pastori. Nella Messa del giorno Giovanni ce ne spiega il significato: il Figlio di Dio è venuto tra noi per renderci figli di Dio, in Lui (Lc 2,1-14 [N]; Gv 1,1-18 [G]).

L'immagine

La gioia e la meraviglia di Maria e Giuseppe davanti a Gesù diventano le nostre. Dio si fa piccolo e fragile in un bimbo, per essere vicino a tutti: un mistero pieno di tenerezza e misericordia.

Un impegno

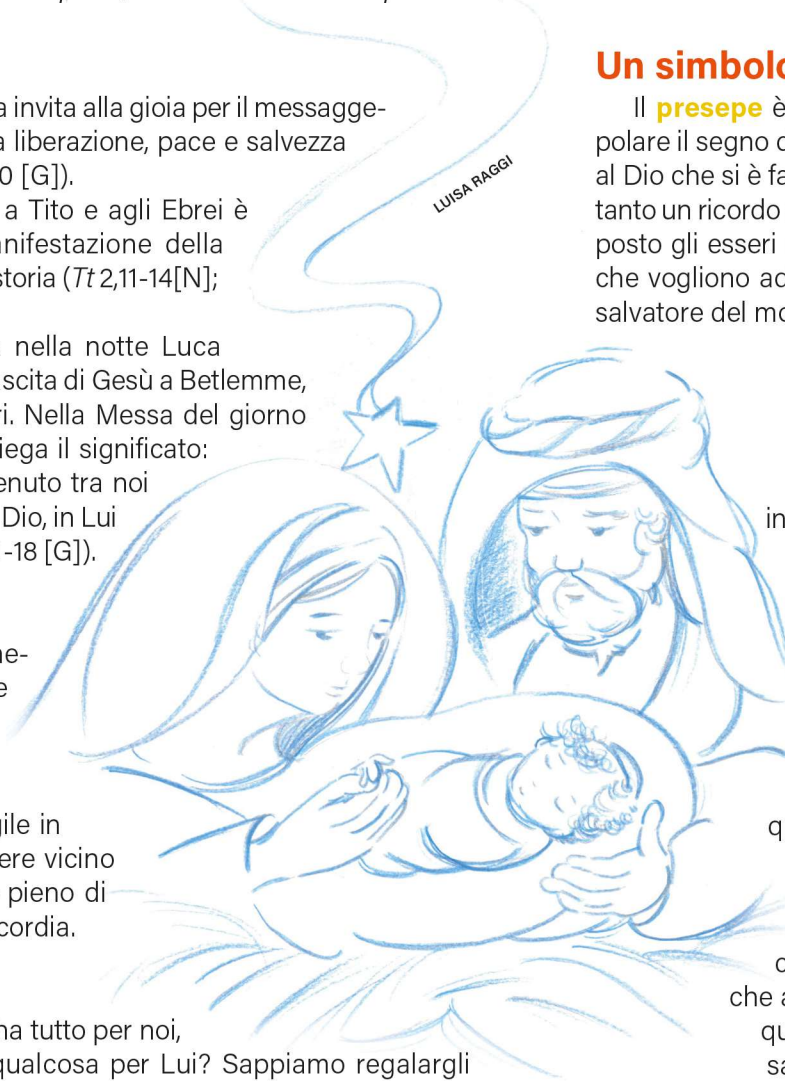
Quel Bambino ha tutto per noi, ma noi abbiamo qualcosa per Lui? Sappiamo regalarGli qualcosa il giorno della sua festa? Forse da molti non si aspetta che un pensiero, ma il suo invito è quello di seguirlo, di crescere diventando un po' come lui. Passo dopo passo.

Un simbolo

Il **presepe** è nella tradizione popolare il segno della nostra vicinanza al Dio che si è fatto uomo. Non è soltanto un ricordo storico, ma vi trovano posto gli esseri umani di ogni epoca che vogliono adorare quel bambino, salvatore del mondo.

La preghiera

Sei con noi, Signore.
Oggi e per sempre,
in ogni giorno viviamo,
in ogni persona
incontriamo,
in ogni gioia
gustiamo.
Sei con noi quando
facciamo pace,
quando sappiamo
ascoltare,
quando ci accorgiamo
degli altri e aiutiamo
chi è nel bisogno.
Sei con noi quando
ci meravigliamo di ciò
che abbiamo e riceviamo,
quando il nostro grazie
sale al cielo e ai fratelli
per ciò sono per noi.
O è Natale ogni giorno,
o non è Natale mai.



Inserto

● ZooFamily - Christian,
Irene, Giorgia e Lorenzo

Cena di Natale... con delitto

Le cene con delitto sono divertenti e facili da organizzare, e perché no, anche in occasione del Natale si può proporre di riflettere sulla figura di Gesù e sul valore della fede, con una cena un po' particolare, con un copione sperimentato e di successo.

Ecco a voi tutti i suggerimenti per organizzare una **Cena con Delitto** natalizia che potrà stupire, far riflettere e divertire il Consiglio parrocchiale, i Catechisti e i volontari della parrocchia.





Le regole della serata



All'inizio della cena il conduttore (il master del gioco che conosce tutta la *story line*, dà l'idea di come si svilupperà ma non la condivide subito con gli altri partecipanti) spiegherà dove è ambientata la cena e chi sono i personaggi.

Durante la serata **i personaggi dovranno interagire seguendo dialoghi prestabiliti, che verranno letti ad alta voce!**

Volendo, si può aggiungere anche un tocco personale, l'importante è non uscire dal filo logico e non svelare dettagli importanti. Meglio piuttosto leggere dal foglio che ogni personaggio riceve. Sul sito di *Dossier Catechista* potrete trovare tutti i copioni per chi deve intervenire, con i vari passaggi evidenziati da colori diversi, grassetto e corsivi.

Se avete un bel gruppo teatrale o volete coinvolgere il gruppo giovanile, potrete far recitare a loro la parte degli apostoli, lasciando agli invitati solo il ruolo dei detective. Sono loro i personaggi principali che dovranno risolvere il caso discutendo e confrontandosi! Per questo è bene che i tavoli permettano il dialogo. Le lunghe tavolate non favoriscono la condivisione.

Meglio i tavoli rotondi.

Compito del master è anche vincere l'imbarazzo iniziale, con spiegazioni semplici e riepiloghi accurati, assicurando soprattutto che tutto sia divertente!

Sistemati i comensali, il master dirà che la storia si svolge in un'antica taverna di Gerusalemme, la sera del 24 Dicembre del 2023. Sono stati invitati

tutti gli apostoli per festeggiare il compleanno di Gesù e – *special guest* – dovrebbe esserci anche **la Fede**.

Gesù vuole rivelare ai suoi apostoli un segreto che ha tenuto nascosto per molto tempo. (Non deve ancora rivelare che Gesù dirà di aver conservato la Fede in una preziosa ampolla, che custodisce gelosamente in un luogo segreto. Questa ampolla contiene una goccia del suo sangue raccolta durante la passione, a significare che la fede nasce sempre dalla sua passione in croce. Questo particolare resterà per ora un segreto).

Il Master spiegherà, poi, le regole della serata.

«**La prima regola** fra tutte e la più importante **è quella di divertirsi!** Questa è una serata speciale per stare insieme e riflettere sul tema della fede.

Siamo all'inizio della serata. Tra poco riceverete **una busta** in cui sarà contenuta l'indicazione del personaggio da interpretare. Potrete indossare i panni del detective o di uno degli apostoli.

All'interno delle buste degli apostoli saranno presenti le indicazioni per la recita di alcune scenette che si svolgeranno durante la cena e per comprendere lo sviluppo della storia.

Nella busta dei detective ci sono un taccuino e una matita. Seguendo i dialoghi e analizzando gli indizi, i detective, dovranno rispondere alle domande fulcro della serata: «Chi ha compiuto il delitto? Perché? Ma soprattutto, dov'è la Fede?!».



Catechismo interattivo

● Anno catechistico 2023-2024

Schede operative

38

Primi passi 4

Anna Maria Ambrosini

LA SIGNORA PACE

Vivere in armonia



42

Primo annuncio 4

Ester Cravero &
Francesco Miolano

**LA VISTA:
ANNA E SIMEONE**

Vedere la salvezza



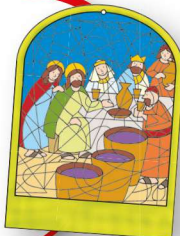
46

**Iniziazione
alla vita cristiana 4**

Anna & Laura Leporati

A CANA di GALILEA

Il primo «segno» di Gesù



50

Preadolescenti 4

Daniele Fornelli

**VENGA
il tuo REGNO**

Sia Dio il nostro Signore



54

Adolescenti 4

Valter Rossi

SÌ ALLA VITA

Impegnarsi per la vita
di chi viene al mondo



Suggerimenti

41

Per i piccoli

Anna Maria Ambrosini & Franca Vitali

I re magi



45

Catechismo Magico

MagoD

**Natale:
il dono di Dio**



49

I giochi del mese

Ester Cravero &
Francesco Miolano

**Giochiamo...
a carte in tavola**



53

In rete

Pierfortunato
Raimondo

**Che
spettacolo!**

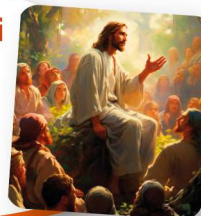


56

Con i genitori

Giorgio Agagliati

**Ma dov'è
il centuplo
quaggiù?**



58

**Cinema
in famiglia**

Carlo Tagliani

La sirenetta



Vivere in armonia



LA SIGNORA PACE

Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per dirigere i nostri passi sulla via della pace (Lc 1,78-79).

Per un mondo migliore

«Costruire la pace è l'opera dell'educazione, la politica può solo evitare la guerra». Questa affermazione, tratta dai messaggi di Maria Montessori, chiede di operare per ottenere una società senza odio, risentimento e ingiustizia. L'orgoglio, il potere, volere sempre di più... scatenano disaccordi e guerre; essere rispettosi e giusti permette di avere un mondo migliore, felice e armonioso.

Gesù nasce e porta la pace e ci esorta ad essere «operatori di pace che saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).

In tutte le epoche tanti uomini e donne hanno speso, in modi diversi, la loro vita a favore della pace.

A pag. 40 trovi episodi della vita di san Giuseppe, uomo giusto, che ha accettato di dare a Gesù una famiglia umana.

Portatori di pace

Inizia l'incontro chiedendo ai bambini cosa è la pace. Raccogli

le loro risposte e i loro disegni su un cartello. Puoi trasformare in preghiera o poesia le loro risposte.

- Se io dico pace, voi cosa dite?
- Chi sono i portatori di pace?
- Perché è importante vivere in pace?
- Quando e come siete portatori di pace?

● Due bambini si contendono una palla e litigano. Cosa fare?

Cerchiamo di trovare un accordo! Se i due condividono la palla, si divertono entrambi, ma se la palla rimane a uno solo si annoiano tutti e due.

La piccola stella

Tra tutte le stelle che brillano nel cielo, una è più luminosa e più bella delle altre. Una sera degli angeli la invitano per una missione straordinaria: indicare il luogo dell'evento più importante della storia.

Piena di orgoglio, la stella segue gli angeli, ansiosa di scoprire quale luogo deve illuminare. Ma quando giungono sul posto la stella non riesce a crederci: è soltanto una piccola grotta abbandonata, sporca e puzzolente!

«Oh no! Non posso perdere il mio splendore e la mia bellezza per un posto come questo!».

Per la grande rabbia la stella

inizia a bruciare, si consuma e scompare.

Manca poco al grande momento e gli angeli si rassegnano a chiamare la più piccola, umile e allegra stella del cielo. Al loro invito la stellina si emoziona, ma è così felice che manda subito un invito alle sue amiche:

«Il 25 dicembre, a mezzanotte, voglio condividere con te la più grande gloria che ci può essere per una stella: accendere la nascita di Gesù! Ti aspetto a Betlemme, vicino a una piccola stalla».

Tutte accettano l'invito e tante stelle si uniscono per illuminare il cielo di Natale, mentre gli angeli cantano: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini che egli ama».

Prendiamoci per mano

1) I bambini formano un cerchio per un girotondo animato seguendo "La danza della Pace".



2) Ogni bambino dirà «Beati quelli che diffondono la pace» con un tono diverso, stabilito dall'animatore; per esempio "Quando mi alzo al mattino" (assonnato), "Quando mamma mi sgrida" (arrabbiato), ecc.

UNA VIRTÙ TIRA L'ALTRA...

2023

SETTEMBRE
Rispetto

OTTOBRE
Disponibilità

NOVEMBRE
Gentilezza

2024

DICEMBRE '23
GENNAIO '24
Pace

FEBBRAIO
Amore

MARZO
Gioia

APRILE
Coraggio

MAGGIO
Obbedienza

COME PERCORRI LA STRADA E ACCENDI UNA STELLA!



...non fare più la guerra



un bel sorriso!



...sentirsi tutti uguali



...amare il Creato



...giocare insieme



...dire di sì



...volersi bene



**Il tuo cuore
come la grotta**

**Il tuo cuore
diventerà la grotta
in cui accogliere Gesù
se ti impegni a compiere
gesti di pace.
Ogni volta che ci riesci,
colora la stella
o incollala sulla strada
che conduce a Gesù.**

● **Fiaba**

Il signor Guerra e la signora Pace



DANIELA DUCA

Vedere la salvezza

LA VISTA: ANNA E SIMEONE

Nel Natale Dio apre gli occhi, per guardare la vita come ciascuno di noi, e sono tanti a voler "vedere" il bambino: i magi, i pastori, Maria. E in quel volto tenero qualcuno riconosce l'Altro fatto presente: «I miei occhi hanno visto la tua salvezza», dice Simeone.

Sperimentiamo la vista

Cominciamo con un gioco per cogliere il ruolo dei nostri occhi nella quotidianità. Formiamo alcuni gruppi di bambini e scegliamo una dozzina di oggetti, di varie forme, dimensioni e colori, che collochiamo sul tavolo, coperti da un lenzuolo.

A turno, ciascun gruppo, solleva il telo per 20 secondi e osserva il tavolo, che noi ricopriamo subito dopo. Nascondiamo uno degli oggetti e alziamo il drappo: che cosa è scomparso? Se il gruppo indovina entro 30 secondi, guadagna un punto.

Attività e commento

Osserviamo e interpretiamo con i bambini l'icona della *Presentazione di Gesù al Tempio*, che troviamo a pag. 43 e che possiamo proiettare o stampare. Pro-

niamo ai ragazzi alcune domande con cui descrivere insieme la rappresentazione. Ecco le risposte, con un breve commento.

Chi sta al centro dell'icona?

Gesù è il centro della scena.

Quanti anni ha Gesù?

Gesù ha poco più di un mese. Viene portato al Tempio perché è un primogenito e, secondo la legge ebraica, è "sacro al Signore".

Chi sono le persone a sinistra di Gesù?

Sono i suoi genitori, Maria e Giuseppe, che lo portano al Tempio.

Che cosa ha in mano Giuseppe?

Delle tortore, da offrire in ringraziamento.

Quanti anni hanno i personaggi sulla destra della scena?

L'uomo e la donna raffigurati si chiamano Simeone e Anna, sono molto vecchi. Simeone è saggio; un giorno, Dio gli ha detto che non sarebbe morto prima di aver visto il Salvatore. Anna, invece, è una profetessa e ha ottantaquattro anni.

Chi tiene in braccio Gesù?

Simeone sorregge con le braccia il neonato, lo culla con tenerezza.

Come sono le braccia di Maria e di Simeone?

Sono coperte da un velo, che è simbolo di venerazione. Maria e Simeone sono in contemplazione del piccolo.

Come sono gli occhi di Gesù e di Simeone?

I due personaggi si guardano con amore, si capiscono anche senza parlarsi. Simeone riconosce che Gesù è proprio Figlio di Dio.

Che espressione hanno Anna e Simeone?

I loro volti sono pieni di stupore. Vedono Gesù e riconoscono che in Lui c'è la Salvezza per tutto il mondo. Simeone dice: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza».

Chiediamo anche noi occhi per contemplare Gesù e per riconoscere in Lui il Salvatore del mondo.

Dal Vangelo

Leggiamo Lc 2,22-39.

Gli occhi della sagoma

Concludiamo recitando la Preghiera di Simeone e colorando gli occhi della figura disegnata sul telo nel primo incontro di catechismo.



ITINERARIO DEI SENSI

2023

SETTEMBRE
I 5 sensi

OTTOBRE
Il tatto

NOVEMBRE
L'udito

2024

DICEMBRE '23
GENNAIO '24
La vista

FEBBRAIO
L'olfatto

MARZO
Il gusto

APRILE
Oltre i sensi

MAGGIO
Tutti i sensi



LA VISTA CON GESÙ

● LEGGIAMO UN'ICONA. La presentazione di Gesù al Tempio

Rispondi alle domande osservando bene l'icona e i disegni proposti, ascoltando i tuoi catechisti e dialogando con i compagni.

Chi sta al centro dell'icona?

Quanti anni ha Gesù?

Chi sono le persone a sinistra di Gesù?

Come sono gli occhi di Gesù e di Simeone?

Che cosa ha in mano Giuseppe?

Quanti anni hanno i personaggi sulla destra della scena?

Chi tiene in braccio Gesù?

Come sono le braccia di Maria e di Simeone?

Che espressione hanno Anna e Simeone?



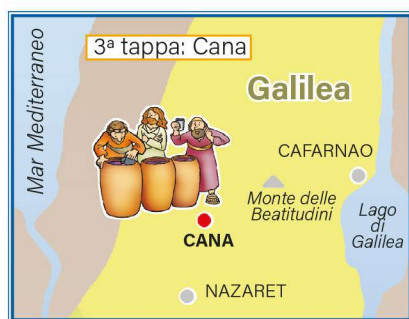
BARBARA GALLIZIO



Il primo «segno» di Gesù

A CANA di GALILEA

Tutto in questo episodio ci parla di Eucaristia, approfittiamone per sottolineare alcuni aspetti con i ragazzi.



Terza tappa

Il nostro viaggio ci riporta a Nord, in Galilea, a una decina di chilometri da Nazaret. Cana era un villaggio, mai menzionato nell'Antico Testamento. Attualmente è una piccola città e i pellegrini fanno memoria del primo «segno» di Gesù in una chiesa francescana fondata attorno al 1880.

Segno e non miracolo

Leggiamo Gv 2,1-11: proprio l'evangelista termina il racconto scrivendo che «questo fu l'inizio dei segni». Segni e non miracoli, perché essi sono i mezzi attraverso i quali ci viene rivelata la gloria di Gesù, che è lo Sposo che porta a compimento ciò che i profeti hanno annunciato. Sembra di

sentirlo gridare: «Lo sposo è arrivato, venite alla festa!».

La festa di Cana, le nostre feste e la festa eucaristica

Un ruolo molto importante è quello di Maria; è lei che, attenta, intercede affinché la festa non termini miseramente.

Diciamo ai ragazzi che le feste di nozze duravano alcuni giorni e il vino non poteva mancare proprio al termine dei festeggiamenti.

Un altro aspetto da sottolineare è la capacità delle anfore: circa 100 litri ciascuna, quindi 600 litri! Ci sembra un'enormità! Qual è il messaggio? Quel vino è segno dell'amore di Dio, della sua tenerezza, della sua paterna bontà: tutto senza misura!

Chiediamo ai ragazzi: nelle nostre feste, nel nostro modo di far festa, vengono prima le persone o altro? Gli altri, la loro felicità, il piacere di stare con loro sono la nostra preoccupazione o è "altro" (i regali, il fatto che siamo noi i protagonisti) che ci interessa?

Pensiamo ora alla nostra partecipazione all'Eucaristia ed evidenziamo che

- come alla festa di Cana, in ogni celebrazione è presente Gesù;

- è Gesù che trasforma le nostre Messe in segni dell'amore di Dio che porta una gioia nuova e sorprendente;

- in ogni Eucaristia Gesù moltiplica per noi, in modo sovrabbondante, il pane e il vino per rendere la festa davvero gioiosa.

Riflettiamo su alcune espressioni del Vangelo

Introduciamo il dialogo chiedendo ai ragazzi: «Quali sono per voi i veri momenti di festa, di gioia?».

Possiamo poi preparare un cartellone con le tre espressioni riportate in grassetto e intorno ciò che essi diranno.

Venuto a mancare il vino. Che cosa vorresti che non mancasse mai nella tua vita?

Non hanno più vino. Hai visto anche tu la gioia di accorgerti che mancava qualcosa per la felicità di qualcuno?

Qualsiasi cosa vi dica, fatela. Ogni giorno facciamo delle scelte. Da chi ti lasci guidare? Dice papa Francesco: «Queste sono le ultime parole di Maria riportate dai Vangeli: sono la sua eredità che consegna a tutti noi. Anche oggi la Madonna dice a tutti noi: "Qualsiasi cosa vi dica Gesù, fatela"». Gesù poi chiede aiuto ai servitori: hai mai provato a donare qualcosa di tuo?

COME IN PELLEGRINAGGIO

2023

SETTEMBRE
La terra di Gesù

OTTOBRE
Nazaret

NOVEMBRE
Betlemme

2024

DICEMBRE '23
GENNAIO '24
Cana

FEBBRAIO
Il lago di Tiberiade

MARZO
Cafarnaon

APRILE
Gerusalemme

MAGGIO
Il monte delle beatitudini



L'ICONA ci AIUTA A CAPIRE

Immagine sulla facciata
della Chiesa greco-ortodossa
di Cana.

Un banchetto di nozze con quattro invitati? Sicuramente no.

Sono i personaggi principali che ci aiutano a comprendere il primo "segno" di Gesù.



● Tramite il gioco "a numero uguale, lettera uguale"

traiamo ancora qualche insegnamento.

Maria

1	I	2	N	3	T	4	E	5	R	6	C	7	E	8	D	9	E
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

. Interpella

8	G	4	9	10
---	---	---	---	----

per una

2		4	6	4	9	S	9	1	11	12	A
---	--	---	---	---	---	---	---	---	----	----	---

, ma nello stesso tempo chiama in causa

anche

2		13	1
---	--	----	---

. Lo sposo ha un gesto di

5	1	6	13	2	13	9	6	4	2	14	Z	12
---	---	---	----	---	----	---	---	---	---	----	---	----

.

Un invitato aspetta di bere il vino

15	B	10	U	13	2	13
----	---	----	---	----	---	----

.

● "Non hanno più vino" ripete anche oggi Maria. L'umanità non ha più il vino dell'amore, della gioia... (continua tu).

«Fate quello che vi dirà».

Chiediamo al Signore Gesù di saperlo ascoltare e di vivere ciò che ci dirà.

Sia Dio il nostro Signore

VENGA il TUO REGNO

Il Regno di Dio: una grande famiglia di esseri umani che, raccolti intorno al Padre, si impegnano perché il bene sia più forte del male.

Il re dell'Amore

Il tema del Regno di Dio è centrale nella predicazione di Gesù. L'immagine, così significativa per secoli, oggi può apparire anacronistica. Le monarchie ancora presenti nel mondo sono più di facciata che di sostanza. Dobbiamo dunque guardare alla storia, ai tempi in cui il sovrano era su un piano differente rispetto agli altri esseri umani.

In effetti è proprio questa la condizione di Dio: «Altro» da noi, a un livello nettamente superiore di tutto ciò che esiste perché creato da lui.

Eppure l'umanità è a sua immagine e somiglianza; il suo desiderio è che viva secondo lo stile che gli appartiene: giustizia, verità, relazione e misericordia; in una parola: amore.

Metafore e parabole per capire

Quando Gesù parla del Regno di Dio ha ben chiaro che si tratta di una metafora, di un paragone. Ribadisce che non si realizzerà pienamente in questo mondo (Gv 18,36) e dipende dallo spazio che ciascuno lascerà allo Spirito del Bene, anziché a quello del male (Lc 11,20).

Le numerose parabole che lo descrivono ci incoraggiano: è un piccolo seme, ma il suo albero accoglierà tanti (Mt 13,31); è come il poco lievito che serve a far fermentare la pasta (Mt 13,33); è il tesoro più prezioso (Mt 13,44) e avrà la vittoria sul male (Mt 13,24); è una grande festa aperta a tutti, in compagnia di Dio Padre (Mt 22,11). Ricordatele in gruppo e sintetizzatele su un cartellone illustrato.

Costruttori del Regno

Quando noi preghiamo invocando «venga il tuo regno», chiediamo il suo Spirito affinché possiamo realizzarlo noi, oggi, sulla terra. Sappiamo che non sarà

completo perché siamo imperfetti, ma ogni nostra azione ne implica la costruzione o la distruzione, è un mattone che noi mettiamo o togliamo al suo sogno.

Le schede ci invitano a conoscere le storie di ragazzi e giovani significativi. Alcuni sono stati premiati nel 2023 dal Presidente Mattarella come Alfieri della Repubblica Italiana, essendosi distinti per azioni valorose, senso civico e altruismo. Per le stesse virtù possono annoverarsi tra i collaboratori del Regno di Dio, come altri che hanno già raggiunto la casa del Padre e sono stati indicati come testimoni della fede dalla Chiesa. Approfondite le loro vicende con l'aiuto di internet. Infine valutate gli atteggiamenti elencati in fondo alla seconda scheda. Quali vanno nella direzione voluta da Gesù? Quali sono benedetti da Lui?

In cammino

Non dobbiamo spaventarci o scoraggiarci per gli eventuali pochi frutti del nostro impegno, magari apparentemente fagocitati dai casi di cronaca nera. Il mondo è di Dio! Il Signore Gesù ci ha promesso di tornare vincitore, alla conclusione dei tempi (Mt 25,31; Ap 22,1ss), ma beati quelli che già oggi lo considerano re. Nessun male potrà togliere loro la certezza che sua è la gloria nell'eternità.

Riconosciamolo in preghiera con il canto «Re dei re» del Rinnovamento nello Spirito Santo.

PADRE NOSTRO...

2023

SETTEMBRE
PADRE
tu sei

OTTOBRE
NOSTRO

NOVEMBRE
SANTO è
il tuo nome

2024

DICEMBRE '23
GENNAIO '24
Venga il tuo
REGNO

FEBBRAIO
Sia ciò
che VUOI

MARZO
Dacci
il PANE PER
OGGI

APRILE
PERDONACI
come
perdoniamo

MAGGIO
Non
abbandonarci
al MALE

Alfieri della Repubblica e della fede IN CAMMINO COME NOI, dAVANTI A NOI



sito del Quirinale



pagina on line
di Avvenire



Alexander Bani

Classe 2012, Città di Castello (PG)

«Alfiere» per l'accoglienza e la mediazione culturale al nuovo compagno di classe Sasha, fuggito per non soccombere ai bombardamenti della guerra in Ucraina.



William D'Alascio

Classe 2012

Crespina Lorenzana (PI)

«Alfiere» per la consegna puntuale dei compiti a domicilio ai compagni di classe durante le fasi più difficili della pandemia.



Maddalena Da Rozze

Classe 2006, Sedico (BL)

«Alfiere» per la cura giornaliera della mamma inferma per una malattia degenerativa che l'ha colpita da quando lei aveva tre anni.



Zaccaria Dellai

Classe 2011, Laives (BZ)

«Alfiere» per l'amicizia nei confronti degli anziani, promosso con la creazione di un fumetto pubblicato in rete e l'attività dell'Agesci (Scout) di cui fa parte.



L O V E

Anna Assunta Lombardi

Classe 2009, Almese (TO)

«Alfiere» per aver favorito l'integrazione di una compagna di classe sorda, proveniente dal Mali, avendo imparato a comunicare con lei con la lingua dei segni.



Chiara Longo

Classe 2004, Cavallino (LE)

«Alfiere» per l'impegno sui temi della difesa dei diritti delle donne, attraverso la creazione del blog *plugintheworld.org* che dà voce alle ragazze di tutto il mondo.

Nicola Perin

1998-2015,
Rovigo (RO)

Lo hanno chiamato «il mediano di Dio», per il suo ruolo nel rugby e la consapevolezza che la squadra veniva prima di se stesso. Così pregava: «Signore, voglio vivere e morire facendoti onore, come un vero figlio».



Carlotta Nobile

1988-2013, Benevento (BN)

Definita «l'angelo del violino», musicista di fama nazionale, storica dell'arte e blogger, ha incontrato la fede e la serenità in una grave malattia, ispirata dalle parole di papa Francesco.



Angelica Tiraboschi

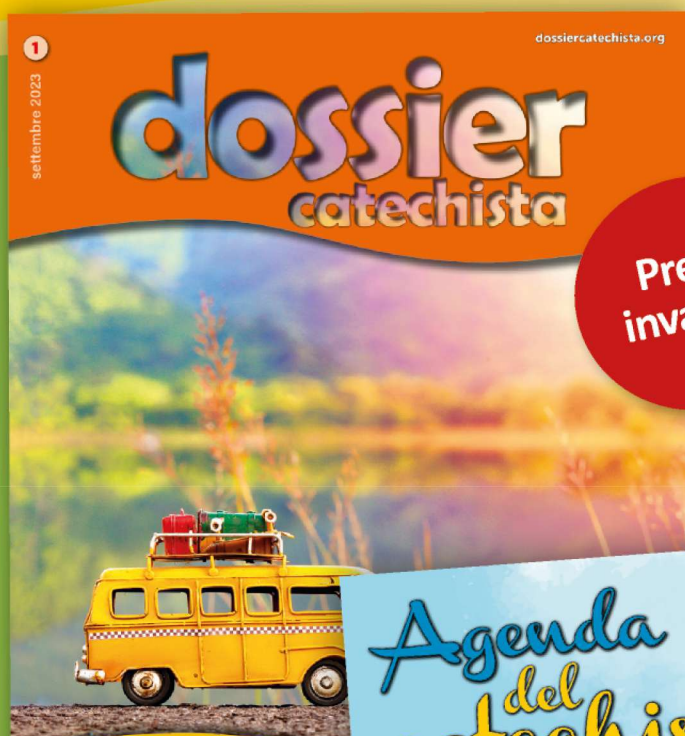
1995-2015, Pontirolo Nuovo (BG)

Faceva parte del gruppo Shalom del Rinnovamento dello Spirito Santo e ha voluto vivere la sua breve esistenza «a colori, in cammino verso il luogo dove nulla finisce».

dossier catechista

8 NUMERI DA SETTEMBRE A MAGGIO,
CON 64 PAGINE A COLORI
INVIATI CON LARGO ANTICIPO

IL TUO COMPAGNO DI VIAGGIO NELLA CATECHESI



Prezzo
invariato

Da sempre **la rivista più apprezzata** dai catechisti perché viene incontro alle tue esigenze con **proposte semplici e creative:**

- ✓ Tante **schede** per gli incontri di catechesi per **fasce di età**, con il coinvolgimento delle **famiglie**
- ✓ Schede di preghiera, **idee** per le **Messe domenicali** e celebrazioni mensili a tema
- ✓ Un **inserto mensile** di **formazione** dei catechisti, **approfondimenti** e **ritiri** con i ragazzi
- ✓ **Metodologie attive** sempre nuove.
- ✓ L'esclusiva **Agenda del catechista** e **2 poster** in dicembre e in marzo

**RINNOVA
SUBITO**
per
non perdere
nessun
numero



ABBONATI SUBITO

Info su www.dossiercatechista.org

✉ abbonamenti@elledici.org ☎ 011 9552164

✓ In tutte le librerie cattoliche

ELLEDICI
specialisti in catechesi
elledici.org   